



**ANDAR DI CORSA: *io non corro da sola!*** è una proposta di progetto che nasce per offrire un contributo attivo al problema della violenza sulle donne, mira a mettere a loro disposizione luoghi che devono essere resi sicuri, aree verdi di valore culturale, come parchi e giardini storici, in cui possano recarsi anche da sole per correre, passeggiare, trovare e ritrovare serenità.

## L'IDEA

L'idea che guida il progetto **ANDAR DI CORSA: *io non corro da sola!*** nasce dalla ricerca personale di una donna che utilizza la “corsa” come strumento non solo di esplorazione di luoghi, ma anche come mezzo di ricerca delle risorse personali, sociali e territoriali. La “corsa”, anche metaforica, diventa parte attiva di questa ricerca, poiché può stimolare un “sano” uso del luogo, che potrà essere successivamente fruito dall'intera collettività.

## LE MOTIVAZIONI

Le donne e i parchi storici: una doppia fragilità. Il progetto nasce dalla presa di coscienza di due grandi problematiche, da un lato quella relativa alla violenza sulle donne e dall'altro quella legata alla non fruizione di alcuni parchi e giardini cittadini di valore storico.

Recuperare questi spazi e renderli sicuri, mettendoli a disposizione di tutte le donne, può far ritrovare il desiderio di esplorazione di luoghi fisici e interiori e, per le donne che hanno subito violenza, può diventare uno strumento utile per quel percorso di recupero necessario per superare paure, disagi e per trovare o ritrovare serenità.

I parchi e giardini storici presentano caratteristiche particolari, talvolta uniche, e necessitano di una maggiore attenzione che si concretizza con la loro cura e la loro conoscenza e fruizione da parte del pubblico.



## GLI OBIETTIVI

L'obiettivo principale è di far scoprire o riscoprire alle donne la bellezza di correre da sole oppure in compagnia, sempre rispettando la propria dimensione, in armonia con sé stesse e con l'ambiente naturalistico, riscoprendo siti paesaggistici in disuso, che potrebbero essere valorizzati e restituiti alla cittadinanza. La parola chiave è "recupero": per le donne è un recupero dell'autostima, dell'armonia e della consapevolezza di essere portatrici di capacità ed energie positive; per i parchi e i giardini storici è recupero del loro valore storico, della loro conoscenza da parte della collettività e del loro uso.

## LE AZIONI

La sicurezza urbana delle donne è una tematica dominante e centrale della quotidianità; in città i parchi pubblici rappresentano gli unici luoghi in cui ci si può recare per svolgere attività sportive e ludiche all'aperto, ma spesso questi spazi sono evitati e comunque meno frequentati dalle donne rispetto agli uomini, in particolar modo se sole. Infatti quando la violenza avviene fuori casa, da parte di sconosciuti, è raramente ripetuta, ma viene vissuta con l'aumento del senso di insicurezza nel rapporto con gli altri e di forte auto limitazione dei movimenti. Il tema di questo progetto pone al centro la figura della donna, mettendo in atto un tentativo di combattere la violenza sul genere femminile nel senso più ampio possibile, considerando che il fenomeno della violenza è molto esteso e spesso non dichiarato.

La valorizzazione di giardini e parchi storici si concretizza avvicinando il pubblico a questi siti attraverso la creazione di una rete di beni paesaggistici che abbiano in comune un legame con la salute delle persone e la loro sicurezza. Attraverso l'insediamento di nuove funzioni - la possibilità di effettuare la corsa, il passeggio, oltre ad attività di tipo culturale - è possibile richiamare l'attenzione delle persone su siti importanti per il territorio e quindi di stimolarne la loro fruizione e di conseguenza la conoscenza di beni importanti dal punto di vista culturale. Il progetto **ANDAR DI CORSA: *io non corro da sola!*** è volto al recupero della funzione originaria del parco e del giardino, inteso anche come spazio all'aperto utilizzato per attività sportive e ludiche, uno spazio chiuso e sicuro nel quale dedicarsi al proprio benessere fisico e psicologico.

## CONCLUSIONI

Il progetto **ANDAR DI CORSA: *io non corro da sola!*** può diventare la premessa, lo strumento per aprire le porte alla collettività di luoghi particolari, sensibili, straordinari, con cura, in sicurezza, incoraggiando persone e valorizzando il nostro meraviglioso territorio.

## I PROMOTORI

L'iniziativa è proposta dall'Associazione Conservare per Innovare (CXI), che si pone come obiettivo di dare contributo scientifico ed impulso ai temi della conservazione dei Beni Culturali, e dall'Associazione Donne & Futuro Onlus, la cui attività è principalmente indirizzata a conoscere, prevenire e contrastare il fenomeno della violenza – intra-extrafamiliare – contro le donne e gli adolescenti in qualsiasi forma essa si esprima.



## I PARTNERS

Al progetto collaborano i seguenti Enti: ReGiS - Rete dei Giardini Storici del Nord Milano e Brianza; Università di Genova - Dipartimento di Scienze per l'Architettura; Direzione Centrale Cultura e Educazione Servizio Biblioteche della Città di Torino - Biblioteche Civiche Torinesi; Comune di Candelo (Biella); Italian Military Training - Associazione Sportiva Dilettantistica.

**Ideazione progetto:** Associazione Culturale Conservare per Innovare CXI – Donne & Futuro onlus

**Coordinamento tecnico-scientifico:** Mirna Irene Colpo, Manuela Ghirardi, Marialuce Reyneri, Anna Zucca

**Collaboratori:** Roberta Meriano, Cristina Merlino, Martina Tagliarini

**Responsabile coordinamento generale progetto:** Mirna Irene Colpo (mirna.colpo@associazioneexi.org)

**Siti web:** [www.associazioneexi.org](http://www.associazioneexi.org); [www.donnefuturo.com](http://www.donnefuturo.com)

© RIPRODUZIONE RISERVATA